

HOW THE BANKRUPTCY LAW CHANGES



di legge approvato dalle Camere, con l'obiettivo, in particolare, di illustrarlo secondo un criterio "cronologico", ovvero fornendo una panoramica delle modifiche legislative che il soggetto in crisi troverebbe lungo il suo percorso. Secondo questa chiave di lettura, l'intervento della riforma si può ricondurre a cinque diverse macro aree: (i) la fase iniziale: l'allerta, ossia quella fase di primo approccio allo stato di crisi che precede tutte le sue possibili evoluzioni; le successive ramificazioni di tale fase iniziale, che si articolano (ii) negli accordi di ristrutturazione, (iii) nel concordato preventivo e (iv) nella liquidazione giudiziale (espressione che sostituisce quella di "fallimento"); e, infine, (v) una serie di altre misure aventi carattere generale, volte a intervenire sistematicamente sull'impianto normativo oggi esistente.

Individuate tali macro aree in un quadro sistematico, verranno individualmente considerate per fornire uno studio più analitico.

Lo scorso 11 ottobre 2017, il Senato ha approvato il testo definitivo del disegno di legge S. 2681 con cui ha attribuito al Governo la delega per procedere alla riforma della disciplina della crisi di impresa e dell'insolvenza. La riforma interviene organicamente sull'intera "vita" della crisi d'impresa, a partire dal suo manifestarsi sino alla sua fase "esecutiva" per passare, infine, alla sua chiusura (in via concordata o giudiziale). Lo scopo del presente lavoro, quindi, è quello di ripercorrere sinteticamente le principali novità contenute nel disegno

Via Gateano Negri 8
20123 – Milan – Italy
Phone: +39 02 94391800
Fax: +39 02 94391819
E-Mail: segreteria@gvalex.it


GRECO VITALI
ASSOCIATI